

In piazza Donatello a Novara

Si mobilitano cittadini e onlus

“Così rilanciamo la Rizzottaglia”

L'ex consultorio chiuso dal '99 ora ospita nuovi servizi, corsi e cineforum

È partito lentamente come un progetto di democrazia deliberativa di una onlus novarese. Poi gli abitanti del quartiere hanno preso a cuore l'idea: riaprire l'ex consul-

torio di piazza Donatello per ricreare quel punto di incontro che dal '99 non esisteva più. Hanno partecipato ad assemblee, organizzato raccolte di fondi e sistemato l'edificio fatiscente dopo tan-

to abbandono.

È cominciato così il rilancio della Rizzottaglia, il quartiere di case popolari nella zona Sud di Novara. Al progetto hanno partecipato dodici as-

sociazioni e tante persone e oggi nella palazzina data in concessione dal Comune si organizzano corsi, sportelli di patronato e consulenza legale, cineforum per i ragazzi.

Barbara Cottavoz A PAGINA 45

Oggi la palazzina ospita un ambulatorio Cri, sportelli, corsi e un cineforum per gli adolescenti

“La Rizzottaglia ha ritrovato il suo cuore”

Volontari e abitanti della zona hanno recuperato l'ex consultorio chiuso da 17 anni

BARBARA COTTAVOZ
NOVARA

«Quando siamo arrivati, qui sembrava il Far West. Il consultorio era fatiscente e ci pioveva dentro, nel campo sportivo di fronte pascolava un cavallo. Ma rialzare la serranda è stata un'emozione fortissima»: dopo 17 anni di chiusura la Rizzottaglia ha aperto l'ex consultorio di piazza Donatello e in pochi mesi lo ha portato di nuovo nel cuore del quartiere. Come cinquant'anni fa.

Tutto è partito nel 2010 quando la onlus «Territorio e cultura» ha avviato un progetto di democrazia deliberativa in tre zone: Rizzottaglia, Pernate con San Rocco, Centro con San Martino. Qui, nel rione Sud, l'idea chiave è stata l'utilizzo dell'ex consultorio che l'Asl aveva chiuso nel '99: il Co-

mune lo ha concesso in uso nel 2014 e da lì il progetto ha cominciato a prendere forma. Il piano «Spedd» è stato finanziato dalle Fondazioni Cariplo e De Agostini a cui si è aggiunta la Comunità del Novarese con il micropiano «Riesco» incentrato sul recupero edilizio della palazzina, molto degradata dopo anni di abbandono: «Si temeva di dover rifare il tetto ma per fortuna era solo un problema alle grondaie che causava le infiltrazioni. I volontari hanno riparato tutto» racconta Franca Franzoni, vice presidente della onlus capofila di un gruppo di dodici associazioni riunite in «Agorà Donatello», tra cui Cri Novara, Cittadini del Quartiere Sud, i genitori di «Noi del 4° Circolo», il Csi-Polispportiva Rizzottaglia, il Centro di solidarietà San Francesco, il Movimento cristiano lavoro-

ri, Tutt'altra musica, i Lancieri (che hanno recuperato il campo sportivo) il gruppo Giustizia a km 0, gli scout e i Lumi.

«Accogliamo nuove idee»

Il vero motore, infatti, sono state le persone: i membri delle associazioni coinvolte ma soprattutto gli abitanti del rione. «Questo quartiere ha sempre avuto una spiccata identità e una forte tradizione di partecipazione - dicono Giacomo Balduzzi e Lucia Panagini, di Territorio e cultura, con Gabriele Beggiora, vice presidente di Agorà Donatello -. Alle assemblee sono arrivati giovani e anziani con richieste precise: avere di nuovo un presidio sanitario ma soprattutto un luogo di aggregazione».

Oggi l'edificio di piazza Donatello ospita l'ambulatorio

della Croce rossa, uno sportello di consulenza legale con Vincenza Laccisaglia, esperta di giustizia riparativa, il cineforum per gli adolescenti coordinati da Giuseppe Passalacqua, il patronato e lo sportello consumatori, corsi di musica popolare, scrittura creativa e lingua araba. «Ma questo è uno spazio aperto a tutti - dicono i volontari -: chi ha idee ce le proponga e le attueremo».

Gli altri progetti

La riscoperta
■ Gli altri due progetti di democrazia deliberativa sono partiti nel 2015 al Centro e a Pernate. Nella frazione una rete di associazioni ha creato un progetto legato al territorio e in particolare alla riscoperta della cappella Parzini nella casa di riposo di Pernate e dei sentieri. Sono stati organizzati un convegno al Piccolo Coccia e una mostra alla Barriera Albertina. Al centro e a San Martino è stato avviato invece uno studio sulla storia e le tradizioni di Novara con sei classi della scuola Bollini e l'associazione dei genitori. [B.C.]



Pool di associazioni

A sinistra Lucia Panagini, Gabriele Beggiora
Giacomo Balduzzi, Vincenza Laccisaglia
e Franca Franzoni all'ex consultorio

